



OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;  
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2024-2026;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, predisposta dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 22/11/2023, in cui sono recepiti anche dell'elenco dei beni immobili da alienare o valorizzare e la deliberazione di Giunta di adozione del Triennale della Opere Pubbliche nonché il piano triennale degli acquisti;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1°

gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

PRESO ATTO della proposta di modifica al Regolamento del Canone Unico in approvazione in questo Consiglio Comunale e all’istituzione di una nuova voce tariffaria;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2024, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e proposte al Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

ORGANO	N°	DATA	OGGETTO
Delibera di Giunta	97	29/11/2023	Servizi pubblici comunali - Determinazione tariffe e contribuzioni anno 2024
Giunta Comunale	99	29/11/2023	Approvazione tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali – anno 2024.

RITENUTO inoltre di confermare per l’esercizio 2024 le aliquote seguenti:

Consiglio Comunale	33	30/12/2020	Determinazione aliquota addizionale comunale IRPEF anno 2021 – Conferma.
Consiglio Comunale	7	21/03/2023	Nuova IMU – Approvazione aliquote anno 2023

RICHIAMATE la seguente Deliberazione:

Consiglio Comunale	17	30/05/2022	PRESA D’ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L’ANNO 2022-2025
--------------------	----	------------	--

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 30/05/2022 di presa d’atto del Piano finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l’anno 2022 del Comune di Cinto Caomaggiore, approvato e validato dall’Ente di Governo dell’Ambito con propria delibera n. 7 del 14.04.2022 avente ad oggetto “MTR-2 ARERA – Validazione PEF 2022-2025 del comuni del bacino in area ASVO Spa e Veritas Spa;”

Dato atto che con delibera del Consiglio di Bacino in data 28/11/2023 è stato preso atto dell’intenzione dei Comuni di San Stino di Livenza, Pramaggiore, Annone Veneto e Cinto Caomaggiore in gestione ASVO S.p.A. di passare al sistema di tariffazione TARIP dal 2024, applicando per il primo anno una modalità transitoria di avvicinamento; lo stesso Consiglio di Bacino ha deliberato di condividere con i 4 comuni dell’area Asvo il regolamento tipo TARIP approvato nella stessa seduta;

Atteso che il regime TARIP è stato recepito in bilancio con l’eliminazione delle poste in entrata e in uscita riferite al servizio di gestione dei rifiuti urbani. Si specifica che sarà lo stesso Consiglio di Bacino, in quanto ente competente, all’approvazione di tariffe e Piano economico Finanziario per il 2024 secondo il Metodo Arera e le scadenze della normativa vigente, attualmente definite al 30/04/2024;

VISTA la proposta di delibera di Giunta comunale n. 98 del 29/12/2023 “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – anno 2024”;

VISTA inoltre la delibera di Giunta Comunale n. 41 del 7/06/2023 - "PIAO 2023/2025 – Sezione piano triennale del fabbisogno del personale: adozione piano 2023-2024-2025";

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 3, comma 56 della legge 244/2007 così come riformulato dall'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 convertito in l. 133/2008 e s.m.i. di legge che prevede che "con regolamento di cui all'art. 89 TUEL 267/2000 sono fissati in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali;"

CONSIDERATO che la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto - con riguardo alle disposizioni appena citatesi si è pronunciata con deliberazione n. 072/2008 del 11/09/2008 chiarendo che al fine di soddisfare le prescrizioni di legge è sufficiente indicare il limite di spesa massimo per collaborazioni in sede di delibera di approvazione del bilancio di previsione;

RITENUTO inoltre, ai sensi dell'articolo 46, comma 2 del D.L. 112/2008, convertito in l. 133/2008 e s.m.i., di fissare i programmi per gli incarichi di collaborazione autonoma in riferimento ai diversi settori di attività dell'Amministrazione (quali Incarichi in materia di gestione del territorio, di tutela ambientale e di sicurezza, in materia sociale ed assistenziale, perizie e relazioni tecniche in materia di lavori pubblici, legate alle procedure di appalto, risoluzione di questioni tecniche o legali, incarichi per processi innovativi della Pubblica Amministrazione, per la soluzione di casi complessi e assistenza extragiudiziale, di natura fiscale, contributiva e/o pensionistica, redazione di perizie di stima, indagini, ecc., incarichi nell'ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere, ma tutte connotate da una significativa complessità di natura assicurativi, incarichi in materia di finanza pubblica, con specifico riferimento a problematiche di gestione delle entrate tributarie e nonché studio e gestione di risorse di finanziamento innovativo, incarichi in materia di cultura e beni culturali, relativi a ricerche e studi di tipo specialistico, in riferimento alle attività programmate, compresi gli incarichi per conferenze e relazioni, attività artistiche e di spettacolo, attività didattiche e di educazione, per manifestazioni letterarie, nonché di supporto logistico alle attività museali e culturali, incarichi occasionali di docenza, formazione ed aggiornamento) in termini di contenimento della spesa, nei limiti individuati dal decreto Legge 78/2010 e s.m.i. di legge;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 9, comma 28 del Decreto legge 78/2010 come modificato dall'art. 4, comma 102 della legge 12/11/2011 n. 183 (legge di stabilità 2012) e dalla Legge 114/2014, con il parere della Deliberazione della Corte dei Conti n. 2 Sezione Autonomie 2015, estende anche agli Enti Locali, in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 art. 1 legge n. 296/2006, la facoltà di avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni in misura del 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

RICHIAMATI il piano di ammortamento dei mutui nel triennio 2024-2026, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la deliberazione consiliare n. 15 del 26/04/2023, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2022;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione;

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 100 nella seduta del 29.11.2023, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compreso lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

Il Sindaco introduce l'argomento; su invito dello stesso relaziona il consigliere Giacomo Bigattin.

Alle ore 20:09 arriva il consigliere Muccignat Carlo.

Il consigliere Bigattin ricorda l'invarianza delle aliquote IMU e dell'addizionale comunale all'irpef; sono state invece modificate le tariffe cimiteriali e per accesso agli atti. Spiega che con il passaggio alla TARIP si ridurrà il FCDE liberando risorse in parte corrente. Illustra quindi le entrate correnti; è previsto un maggior gettito per il rinnovo delle concessioni cimiteriali; evidenzia che sono in riduzione costante gli interessi passivi. Illustra quindi la parte in conto capitale.

Il consigliere Emilia Vida chiede come verrà utilizzato il maggior gettito derivante dal rinnovo delle concessioni cimiteriali; chiede se verrà utilizzato per l'illuminazione votiva; evidenzia che ci sono lamentele per la scuola che verrà costruita.

Il Sindaco spiega che nei cimiteri verrà fatta una nuova illuminazione.

L'assessore Daneluzzi precisa che sulla scuola sono state fatte tutte le verifiche previste dalle norme; indagini sismiche non consentivano di mantenere la vecchia scuola, anche per valutazioni di tipo economico; sugli impianti precisa che sono in linea con quelli di oggi.

Il Consigliere di minoranza Alberto Amadio evidenzia che ci c'è un buon avanzo ma che non sono state fatte riduzioni; sull'addizionale comunale evidenzia che si poteva utilizzare le fasce. Alle domande del consigliere Amadio risponde il consigliere Bigattin come da supporto multimediale.

Il Sindaco spiega che tutti gli interventi di efficientamento sono finalizzati a ridurre i costi in parte corrente.

Il consigliere di minoranza Jacopo Sut chiede gli investimenti relativi agli impianti sportivi. Risponde l'assessore Daneluzzi, precisando che al momento si è intervenuti sull'efficientamento energetico. Il

consigliere Sut chiede quindi informazioni sulla gestione delle strutture; il Sindaco spiega che non c'è nessuno che ha interesse a gestire e dunque bisogna abbassare i costi.  
Il consigliere di minoranza Alberto Amadio anticipa voto contrario.  
Il consigliere Alessandro Coccolo come capogruppo di maggioranza anticipa voto favorevole.  
Il Sindaco avvisa che si sta riaccendendo l'illuminazione pubblica.

In assenza di ulteriori interventi;

DATO ATTO CHE l'organo di revisione ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, della nota integrativa al bilancio, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

**Con la seguente votazione, legalmente espressa per alzata di mano, presenti e votanti n. 12 Consiglieri comunali**

**Favorevoli 8;**

**Contrari 4 ( Emilia Vida, Claudio Campanerut, Jacopo Sut, Alberto Amadio);**

**Astenuti 0;**

### **DELIBERA**

1) Di richiamare le premesse e di farne parte integrante;

2) Di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, corredato da:  
tutti gli schemi di cui all'allegato 9 del 118/2011 di seguito elencati:

- bilancio di previsione entrata;
- bilancio di previsione spese;
- riepilogo generale entrate per titoli;
- riepilogo generale spese per titoli;
- riepilogo generale delle spese per missioni;
- quadro generale riassuntivo;
- bilancio di previsione – equilibri di bilancio;
- Risultato presunto di amministrazione – Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- Fondo pluriennale vincolato – Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità – Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità – esercizi 2024 – 2025 e 2026;
- Limite indebitamento enti locali;

tutti gli allegati di cui all'art. 172 del Tuel e art. 11 c. 3 del d.lgs. 118/2011 di seguito elencati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei

rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono pubblicati sul sito web del comune all’indirizzo [www.comune.cinto.ve.it](http://www.comune.cinto.ve.it) - sulla sezione “Amministrazione Trasparente – Enti Controllati – Società Partecipate”;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l’esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d’imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dall’art. 11, comma 5, del d.lgs. 118/2011;

- la relazione del revisore unico sulla proposta di bilancio 2024/2026 e sui documenti allegati;

3) Di fissare nella misura dell’1% delle spese correnti il limite massimo per incarichi di collaborazione, ai sensi dell’art. 3, comma 56 della legge 244/2007 così come riformulato dall’art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 e s.m.i. di legge, i programmi, in termini di contenimento della spesa per gli incarichi di collaborazione autonoma, in riferimento ai diversi settori di attività dell’Amministrazione, come meglio enunciato nelle premesse, nei limiti individuati dal decreto Legge 78/2010 e s.m.i. di legge;

4) Di prender atto e recepire all’interno del Bilancio di Previsione 2024/2026 le tariffe dei servizi pubblici approvate con delibera di Giunta n. 97 del 29/11/2023, nonché di approvare le tariffe del canone unico patrimoniale approvate con delibera di Giunta n. 99 del 29.11.2023;

5) Di confermare inoltre per l’anno 2024 le aliquote relative all’addizionale comunale irpef approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30.12.2020;

6) Di dare atto, ai sensi dell’art. 9, comma 28 del Decreto legge 78/2010 e s.m.i di Legge, come indicato nelle premesse, della facoltà per gli Enti Locali, in regola con l’obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 art. 1 legge n. 296/2006, di avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni, in misura del 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009, così come sua limite aggiornato in seguito ai CCNL;

7) Di approvare il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell’interno del 23/12/2015;

9) Di dare atto che il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati;

9) Di dare atto che, ai sensi dell’art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 verrà pubblicato sul sito internet dell’ente, sezione “Amministrazione Trasparente”, secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;

VISTA l’urgenza, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 il 18 agosto 2000;

Il Sindaco, con successiva separata votazione, invita il Consiglio a votare l’immediata esecutività del provvedimento;

**Con la seguente votazione, legalmente espressa per alzata di mano, presenti e votanti n. 12**

**Consiglieri comunali**

**Favorevoli 8;**

**Contrari 4 ( Emilia Vida, Claudio Campanerut, Jacopo Sut, Alberto Amadio);**

**Astenuti 0;**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del D.Lgs n. 267/2000.

La discussione e gli interventi relativi al presente punto sono stati integralmente registrati su supporto digitale, depositato agli atti, e riportati in maniera schematica e riassuntiva nel presente verbale redatto a norma dell'art. 58 del Regolamento del Consiglio comunale.

**VISTO:** Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità **tecnica** ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 24-11-23

Il Responsabile del Servizio  
F.to CEOLIN NADIN

**VISTO:** Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità **contabile** ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 24-11-23

Il Responsabile del Servizio  
F.to CEOLIN NADIN

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE  
F.to Falcomer Gianluca

Il Segretario Comunale  
F.to MARIAN SONIA

---

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 25-01-24

Il Responsabile del Servizio Segreteria  
F.to to CEOLIN NADIN

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 47, Legge n. 142/90 e art. 17 Legge n.127/97)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa *E' DIVENUTA ESECUTIVA* ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 27-12-23

Il Responsabile del Servizio Segreteria  
F.to CEOLIN NADIN

**Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to CEOLIN NADIN

Firma apposta digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005-CAD- e s.m.